



Bolzano, 17/12/2021

Mozione

Istituzione della commissione permanente per le aree urbane

La nascita della nuova facoltà di ingegneria presso il NOI Techpark fa sì che, inevitabilmente, torni di prepotenza l'annoso tema della mancanza di alloggi per gli studenti universitari a Bolzano. L'apertura di una nuova facoltà è da salutare con favore, a maggior ragione se inserita nel contesto del NOI Techpark, ma la stessa andrebbe preceduta dalla necessaria pianificazione sul fabbisogno e sulla disponibilità degli alloggi per gli studenti che si iscriveranno.

Negli anni la Libera Università di Bolzano è cresciuta aumentando la propria offerta formativa, mentre il numero di studentati è rimasto pressoché invariato e costituisce una delle motivazioni che spingono a non considerare Bolzano attrattiva per gli studenti universitari, considerando che per i prezzi proibitivi degli affitti, non consente nemmeno ai giovani lavoratori ivi residenti, di trovare facilmente un alloggio autonomo e rendersi indipendenti dalla famiglia di origine.

Sul punto è utile ricordare che il progetto "Cohousing" ambizioso e positivo nell'idea è miseramente fallito a causa del "dopo". Infatti, trascorsi i 2 anni al massimo di vita indipendente ad affitto calmierato di 130 euro mese, concessi dal progetto, i ragazzi oramai abituatisi a vivere in modo indipendente, si sono trovati costretti a tornare a vivere in famiglia, non offrendo il libero mercato, alloggi a prezzi accessibili per loro.

Da tutto quanto sopra ne consegue l'inevitabile preoccupazione nell'apprendere della nascita di una nuova facoltà di ingegneria che stando alle stime, porterebbe ulteriori 800 studenti nella città capoluogo, che non sfuggiranno alla logica degli alloggi/studentati mancanti nel capoluogo, se non a prezzi da capogiro.

Recentemente si è appreso dalla stampa che la Giunta Provinciale ha considerato responsabile il Comune di Bolzano della mancanza di studentati, a causa della presunta lentezza nell'approvazione della costruzione degli stessi.

Senza contare gli effetti che gli 800 nuovi studenti produrranno sulla mobilità pubblica, sull'inclusione sociale cittadina che dovrà tenere conto della necessità di mantenere la zona industriale a vocazione produttiva.

Alla domanda 7 dell'interrogazione 1554/21: "La carenza di alloggi per studenti universitari è sempre più preoccupante, anche tenendo conto dell'espansione dell'università e della futura facoltà di ingegneria, a che punto sono i progetti per la realizzazione dei nuovi studentati, dei quali abbiamo tanto sentito parlare negli anni scorsi?" l'Assessore Achammer rispondeva:

Gruppo consiliare Partito Democratico - Liste civiche / Demokratische Partei – Bürgerlisten
Piazza Silvius Magnago, 6 - 39100 Bolzano
Email: partito democratico@consiglio-bz.org - Tel: 0471 946 401



“Nell'anno accademico 2020/21 lo studentato "Elisabethinum" è stato nuovamente messo a disposizione di studentesse e studenti.”

e che “(...) si potrà venire incontro alle esigenze delle studentesse e degli studenti della LUB, espresse più volte. In Alto Adige sono pertanto a disposizione di studentesse e studenti complessivamente 693 posti letto; nello specifico 570 posti letto a Bolzano, 111 a Bressanone e 12 a Brunico. (...) in data 25.01.18 la Giunta Provinciale ha stabilito di rivolgersi al Mercato Immobiliare al fine di individuare edifici già esistenti e che risultino idonei. 8...) In data 03.08.2018 la Giunta Provinciale ha deciso di attendere eventuali iniziative prese da privati. Questa decisione è stata confermata il 10.01.2020.” (...) e che “laddove la situazione pandemica migliorasse, la prevista espansione dell'Università continuerà il suo corso e di conseguenza si renderanno necessarie ulteriori soluzioni abitative”

Non fa onore alla Giunta Provinciale agire come Ponzio Pilato, scaricando di fatto la responsabilità della scarsità di posti letto al Comune.

Ci trova pertanto costretti a ricordare l'accordo di governo per la legislatura 2018/2023, che recita:” Constatate le oggettive peculiarità del tessuto economico-sociale delle aree urbane si ritiene necessario istituire una commissione permanente volta all'esame delle esigenze ad esse legate, per elaborare proposte, iniziative e soluzioni, specialmente nelle tematiche della sicurezza, mobilità, investimenti, innovazione, università e ricerca. La composizione della commissione è variabile a seconda dei Comuni di volta in volta interessati (in particolare Bolzano e Merano) e comprende quali membri permanenti il Presidente della Giunta Provinciale, il Vicepresidente della Giunta Provinciale di lingua italiana, l'Assessore provinciale titolare della delega interessata (se diverso)”.

In merito a ciò, il Consiglio provinciale impegna la Giunta a:

- a) A pianificare con adeguato anticipo la costruzione o messa a disposizione dei nuovi alloggi per gli studenti, verificandone il reale fabbisogno attraverso un confronto con la LUB e il Comune di Bolzano;
- b) Ad attivare e/o sollecitare l'operatività della commissione permanente così come descritta nell'accordo di governo siglato dall'attuale maggioranza;
- c) A garantire l'istituzione della facoltà di ingegneria della LUB presso il NoiTechpark solo a seguito della messa a disposizione di un numero sufficiente di posti letto, per i futuri iscritti.

Consigliere provinciale PD con Le Civiche
Sandro Repetto